

MERA PROPAGANDA ELETTORALE

Da: pietro.S...@email.it

A: Coordinamento Camperisti

Inviato: sabato 5 aprile 2008 9.25

Oggetto: Re: R: propaganda elettorale / PRONTA LA RISPOSTA

La ringrazio per l'attenzione dedicatami e per le pronte, ampie e condivisibili spiegazioni datemi.

Tuttavia ritengo che Voi stiate facendo MERA propaganda elettorale e un ente che favorisce questo o quel partito è un ente che si "imbratta le mani con i partiti" rischia di divenire una sorta di lobby partitica.

Gli interessi degli associati (TUTTI sia quelli di sinistra che di destra) si fanno imprimendo pressioni verso la politica, con la forza degli iscritti che vengono rappresentanti, ma non facendo MERA propaganda elettorale.

Saluti, *Pietro S.*

LA NOSTRA RISPOSTA: LE TRE POSSIBILI STRADE DA PERCORRERE

Da: Coordinamento Camperisti

A: 'pietro.s...@email.it'

Inviato: sabato 5 aprile 2008 10.25

Oggetto: R: R: propaganda elettorale / PRONTA LA RISPOSTA

Grazie per il messaggio e come vedi dal file in allegato, siamo andati avanti completandolo con l'inserimento di altre corrispondenze.

Per rispondere al tuo messaggio ti confermo che:

È vero che stiamo facendo propaganda elettorale perché vogliamo trovare nel nuovo Parlamento dei rappresentanti che siano disponibili concretamente a lavorare per la libera circolazione e sosta delle famiglie in autocaravan.

È vero che siamo una lobby, infatti, ce lo dissero gli europarlamentari a Sestri Levante dal palco di un convegno, complimentandosi con noi per il successo ottenuto nel far arrivare tanti emendamenti che determinarono l'inserimento del nostro settore nella prima Relazione Europea sul turismo.

Non è vero che funziona il sistema "imprimendo pressioni" perché complessivamente i camperisti italiani sono 198.000 equipaggi per sole complessive 600.000 persone su 60 milioni di cittadini, quindi, pochi per ricevere attenzione.

Alla luce della nostra esperienza dal 1985, e ti assicuro abbiamo sperimentato tutto il possibile, le scelte per creare e rafforzare le normative per la libera circolazione e sosta delle famiglie in autocaravan sono:

- 1) essere politici e apartitici come siamo noi, conseguendo un obiettivo dopo l'altro a vantaggio di tutta la categoria;
- 2) recarsi al Lourdes chiedendo il miracolo affinché chi è eletto ad amministrare faccia autonomamente il proprio dovere di difendere i diritti dei cittadini, in particolare la tutela dei diritti previsti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.
- 3) vedere un camperista che, non gradendo le prime due strade, si attiva telefonando al parlamentare al quale ha dato il proprio voto (la propria delega a rappresentarlo) e lo pressa fintanto non ha messo in campo azioni concrete per la libera circolazione e sosta delle famiglie in autocaravan.

Noi lavoriamo seguendo la prima strada ed apprezziamo e vorremmo conoscere i risultati di chi persegue le altre due.

A leggerti

Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti